

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2023, il giorno 01 del mese di ottobre alle ore 19,00, c/o la sede legale dell'Associazione C.S.S. e F. CENTRO SERVIZI SCOLASTICI E FORMATIVI MESSINA, C. F. 97137000838 – P. IVA 03720540834, sita in Messina Via G. Fiore is. 253 nr. 5, si è riunita l'Assemblea dei soci per deliberare sul seguente punto all'O.d.G.:

1) Adeguamento dello Statuto dell'Associazione ai sensi del D. lgs 117 del 2017.

Presiede l'Assemblea il Presidente Sauta Francesco, il quale constatato che sono presenti tutti gli associati e precisamente Adorno Ludovica nata a Messina il 01/10/1990 e Ungaro Teresa nata a Messina il 11/03/1974, dichiara validamente costituita l'Assemblea e passa a trattare il punto all'O.D.G., in merito al quale fra presente che a seguito della presentazione della richiesta di iscrizione al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, lo stesso ha subordinato l'accoglimento della richiesta di iscrizione all'adeguamento dello Statuto dell'Associazione ai sensi degli Artt. 8 e 9 del D. lgs 117 del 2017. A tal fine lo stesso chiede pertanto, che l'Assemblea ai sensi dell'art.10 del vigente Statuto deliberi quanto segue:

- 1) di inserire nello Statuto l'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale C.C.S. e F. Messina);
- 2) di modificare l'art. 29 del vigente Statuto come segue:

Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

A tal fine è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

- 3) di modificare l'art. 31 del vigente Statuto come segue:

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio statale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Sentito quanto esposto dal Presidente, l'Assemblea all'unanimità DELIBERA:

di far proprie le modifiche dello Statuto proposte dal Presidente ed autorizza lo stesso, ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto, a registrazione il nuovo Statuto, allegato alla presente sotto la lettera "A", all'AA.EE. ed alla Camera di Commercio di Messina.

Alle ore 19,30 null'altro essendoci da deliberare, e dato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea. previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il PRESIDENTE



Il V. PRESIDENTE

Ludovica Adorno

Il SEGRETARIO

Francesco Sauta



Atto registrato a Messina 1 2 OTT. 2023 al n. 1131 S.3

Esatti € ATTO ESENTI

(€ /) di cui € / per imposta di bollo

II° ORIGINALE

L'ADDETTO
CUSMANO LARA (*)

(*) firma su delega del Direttore Provinciale

SANTO GIUNTA
Prov. di delega Prot. n. 07 del 27/09/2023



ALLEGATO "A"

STATUTO dell'Associazione di Promozione Sociale "C.S.S. e F. Messina
Centro Servizi Scolastici e Formativi Messina"

TITOLO I - COSTITUZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1) E' costituita una APS denominata "Associazione di Promozione Sociale C.S.S. e F. Messina (Associazione di Promozione Sociale Centro Servizi Scolastici e Formativi Messina).

ART. 2) L'Associazione ha sede in Messina.

ART.3) L'associazione è apolitica, non persegue fini di lucro e la sua attività si articola nei settori:

- della formazione professionale e del sistema scolastico in genere;
- dei servizi turistici in genere, con particolare riferimento al turismo sociale e ambientale;
- del sistema di comunicazione e trasporti;
- dei servizi sociali e sanitari;
- del territorio e ambiente, della promozione, assistenza e sviluppo delle attività produttive, industriali e agricole.

A tal fine, fra l'altro, potrà:

- 
- promuovere la formazione intellettuale e professionale, la ricerca, l'aggiornamento, anche attraverso l'organizzazione di corsi di studio e di formazione, seminari, convegni, conferenze ed altro;
 - promuovere, progettare, coordinare e gestire corsi di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento nel settore della formazione professionale, del sistema scolastico di ogni ordine e grado nei vari settori d'intervento, compreso il settore agricolo e/o forestale, in proprio, o anche attraverso convenzioni con Enti Locali (Comuni, Comunità Montane, Aree Metropolitane, Liberi Consorzi, Regioni etc.), Pubblici, Parapubblici, morali e privati;
 - promuovere, coordinare e gestire corsi di formazione professionale continua in campo sanitario;
 - promuovere, coordinare e gestire corsi di formazione continua in medicina (ECM);
 - promuovere, coordinare e gestire corsi di formazione a distanza (corsi FAD);
 - promuovere, coordinare e gestire tutti i Servizi per il lavoro Generali Obbligatori (SGO) che consistono nell'accoglienza e prima informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro;
 - promuovere, coordinare e gestire tutti i Servizi per il lavoro Specialistici Facoltativi (SSF) e che consistono nelle attività di tutorship e assistenza intensiva calibrati sulla persona in funzione della collocazione e della ricollocazione professionale e di ricerca di un'occupazione, nell'orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione; nell'inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati e persone disabili, così come previsto dal Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, nella formazione imprenditoriale, nel supporto informativo e conoscitiva per la creazione di nuove imprese, nell'avviamento, ad un'esperienza di lavoro e di formazione in mobilità anche all'estero, nelle attività di formazione rappresentative sul piano nazionale o regionale, le loro associazioni territoriali, le società di servizi da esse controllate, le associazioni in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale che abbiano per oggetto almeno un'attività che preveda la tutela del lavoro, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, l'erogazione di servizi formativi, la tutela delle disabilità, la promozione sociale, il volontariato;
 - creare o gestire scuole private di ogni ordine e grado per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, corsi post-diploma e post laurea;
 - promuovere e facilitare il movimento turistico rendendo ai turisti ed ai villeggianti il soggiorno più piacevole possibile, stimolando l'efficienza dei servizi pubblici, incoraggiando l'apertura di alberghi, caffè, ritrovi, la costruzione di impianti o attrezzature sportive e/o favorire il miglioramento delle strutture già esistenti e la qualità del servizio, nonché l'organizzazione e la gestione di servizi comunque connessi alle attività turistiche, anche coordinando i gruppi e le compagnie teatrali e musicali, nonché culturali o

promotori di attività nel campo dello spettacolo, del turismo, dello sport e del tempo libero che ne facessero richiesta; curare l'assistenza e l'informazione turistica, anche con l'apertura di appositi uffici; definire piani e percorsi turistici - anche attraverso le nuove tecnologie informatiche (CD, WW, ecc.); promuovere ricerche, analisi e pubblicazioni, economiche, sociali e culturali; collaborare con Enti ed Amministrazioni Locali (Aree Metropolitane, liberi Consorzi, aziende ed enti turistici) o con associazioni culturali che abbiano anch'esse per scopo la diffusione dello spettacolo, della cultura, dello sport e del tempo libero;

- organizzare e promuovere la costruzione, il miglioramento e la fruizione delle strutture ricettive complementari (campeggi, ostelli della gioventù, villaggi turistici, case per ferie, aziende agrituristiche, residenze di campagna, rifugi alpini ed escursionistici, affittacamere, B&B, ecc);

- organizzare e promuovere la costruzione, il miglioramento e la fruizione delle strutture ricettive di tipo alberghiero; elaborare particolari progetti di promozione, accoglienza e intrattenimento, a livello locale o comprensoriale, da inserire nel programma turistico regionale, anche in forma associativa con enti pubblici, imprese, Pro Loco e altre associazioni, per l'eventuale finanziamento;

- compiere ogni altra attività funzionale al raggiungimento delle finalità come sopra definite, per il raggiungimento degli scopi sociali.

Esclusivamente a tal fine sono ammesse tutte le iniziative accessorie e connesse regolarmente deliberate dagli organi statutariamente competenti ed in particolare:

- organizzare convegni, festivals e rassegne, anche televisive, in tutti i campi che riguardano la cultura, lo sport, lo spettacolo, il turismo ed il tempo libero;

- svolgere attività editoriali, pubblicazioni di bollettini e di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;

- contribuire alla diffusione ed alla conoscenza dei fatti della cultura, dello sport, dello spettacolo e del turismo, nonché alla loro valorizzazione;

- organizzare gite, viaggi, soggiorni e svolgere tutti i servizi connessi con il turismo, sia di gruppo che individuale;

- organizzare e gestire tutti i servizi connessi alla realizzazione di convegni;

- promuovere, anche stipulando convenzioni con medici e personale specializzato nelle varie discipline, poliambulatori e centri di medicina preventiva, con particolare riguardo al settore scolastico e del lavoro;

- istituire e gestire servizi terapeutici e riabilitativi per consentire il recupero psico - fisico degli utenti; promuovere servizi di assistenza medica specialistica e telemedicina, con particolare riguardo all'anziano ed all'handicappato; prestare assistenza domiciliare agli anziani od agli handicappati; gestire case albergo, case protette, centri diurni e notturni per anziani e handicappati; gestire soggiorni climatici marini, montani e termali, ai fini della riabilitazione e ricreazione per anziani o portatori di malattie invalidanti cronico - degenerative; prestare assistenza e cura a bambini, anziani ed handicappati;

- istituire asili nido, asili e scuole di ogni ordine e grado e gestire tutte le attività formative e non ad essi connesse;

- promuovere attività specialistica relativa all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità da realizzarsi con le Università, gli Istituti Tecnici Superiori, le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale, le loro associazioni territoriali, le società di servizi da esse controllate, le associazioni in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale che abbiano per oggetto almeno una attività che preveda la tutela del lavoro, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di servizi formativi, la tutela della disabilità, la promozione sociale, il volontariato;

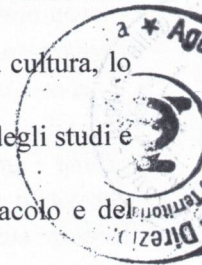
- offrire servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di start up innovative.

TITOLO II - SOCI

ART.4) I soci possono essere:

a) soci fondatori;

b) soci ordinari;



c) soci onorari;

d) soci sostenitori.

ART.5) Sono fondatori i soci che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'associazione, sottoscrivendolo ed impegnandosi a supportare gli oneri finanziari.

ART.6) Sono ordinari tutti coloro che vengono ammessi a far parte dell'associazione, previa apposita domanda nonché pagamento della quota di ammissione determinate dal Consiglio Direttivo, e svolgano attività culturali o sportive nell'ambito della stessa.

ART.7) Sono onorari i soci nominati dall'assemblea, scelti tra quelle persone che, oltre ad avere acquistato benemerite nelle scienze e nella vita pubblica, abbiano particolarmente contribuito al potenziamento ed all'incremento della vita dell'associazione.

ART.8) Sono sostenitori coloro che contribuiranno col versamento, una tantum, di somme adeguate per dare impulso alle attività dell'associazione.

ART.9) Coloro che intendono far parte dell'associazione dovranno presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo che delibererà con votazione segreta ed a maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di ammissione entro trenta giorni dalla presentazione e comunica la sua determinazione al richiedente entro i quindici giorni successivi alla decisione; quest'ultima è insindacabile e la mancata risposta nei termini equivale a rigetto.

Il Consiglio Direttivo, prima di deliberare sulle domande di ammissione, ha facoltà di assumere informazioni sulla persona dell'aspirante socio. Tutti i soci, all'atto dell'ammissione, devono impegnarsi a rispettare lo Statuto sociale e gli eventuali regolamenti.

ART.10) Tutti gli obblighi assunti dai soci si intendono assunti per la durata dell'anno solare in corso e si intenderanno tacitamente prorogati, di anno in anno, salvo disdetta comunicata al Consiglio Direttivo, con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale. ART.11) La qualità di socio si perde per decesso, recesso, morosità e decadenza.

Sono considerati morosi i soci non in regola con il versamento delle quote per almeno quattro mensilità anche non consecutive.

La morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo con deliberazione presa con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Possono essere dichiarati decaduti:

- i soci indegni, ossia quei soci il cui comportamento vanga considerato dall'assemblea, con maggioranza di almeno due terzi degli associati, contrastante con la finalità dell'associazione stessa;
- i soci che cagionino danni morale o materiali all'associazione
- i soci inadempienti agli obblighi stabiliti dal presente Statuto o dai regolamenti interni.

La decadenza del socio, su proposta del Consiglio Direttivo, è deliberata dall'assemblea, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei suoi componenti. Sono considerati decaduti i soci dichiarati falliti a far data dalla sentenza dichiarativa del fallimento, i soci che riportino condanne penali o perdano la capacità civile per i reati comuni e/o compiano atti che ledano l'onorabilità ed il decoro dell'associazione e/o che siano incompatibili con l'appartenenza ad essa.

TITOLO III - ORGANI SOCIALI

ART.12) Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo.

TITOLO IV - ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.13) L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, mediante comunicazione diretta a ciascun socio, oppure mediante affissione all'albo dell'associazione, dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo quando ne facciano richiesta scritta almeno i tre quinti dei soci.

ART.14) L'assemblea può essere convocata presso la sede sociale, o presso altro luogo, purché in Italia, secondo le modalità di cui al precedente articolo.

ART.15) Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il pagamento delle quote sociali. I soci possono farsi rappresentare da altro socio, mediante delega scritta, conferita anche ad un membro del Consiglio Direttivo, salvo, in questo caso, per l'approvazione del bilancio.

ART.16) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e, in mancanza di entrambi, l'assemblea nomina il proprio Presidente.

ART.17) Al Presidente dell'assemblea spetta verificare la regolarità delle deleghe e il diritto di intervento degli associati.

ART. 18) Per la validità e la costituzione dell'assemblea si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

ART.19) L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e sulle modifiche allo statuto. TITOLO V - CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.20) L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a cinque membri, eletti dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

ART.21) Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente, un Vice Presidente ed un Consigliere Segretario - Tesoriere.

ART.22) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in sua assenza dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età.

Tutte le cariche sociali sono gratuite; è salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

ART.23) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

Si riunisce, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo, al bilancio preventivo ed alle quote di ammissione e mensili.

ART.24) Per la validità della riunione occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri; il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

ART.25) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazioni e, in particolare:

- a) predispone il bilancio preventivo, quello consuntivo e patrimoniale, da sottoporre all'assemblea dei soci, la relazione annuale e tecnica sull'attività sociale ed i programmi dell'attività sociale,
- b) discute e delibera su ogni argomento posto all'ordine del giorno;
- c) esegue le delibere dell'assemblea e cura, in genere gli affari di ordinaria amministrazione;
- d) predispone i regolamenti interni per l'ordinamento dell'attività sociale e relative modifiche da sottoporre all'assemblea ordinaria;
- e) approva i programmi tecnici e organizzativi dell'associazione;
- f) assume e licenzia il personale dipendente, fissandone i rapporti e gli eventuali compensi;
- g) amministra il patrimonio sociale, gestisce l'associazione e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'assemblea.

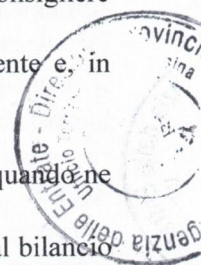
ART.26) Il Consiglio Direttivo può nominare direttori tecnici determinandone compiti e poteri.

ART.27) Il Presidente del Consiglio Direttivo, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta l'associazione nei confronti dei terzi e in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio.

Nei casi di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva.

Il Presidente, inoltre, è espressamente autorizzato a proporre istanze per ottenere sovvenzioni, contributi dello Stato, della Regione Siciliana o di altri Enti pubblici e private, riscuoterli e rilasciare quietanza.

Ferma restando la responsabilità del rappresentante dell'associazione nei confronti dei terzi, ciascun membro del Consiglio Direttivo, tuttavia, per le obbligazioni assunte su delibera dello stesso, deve ritenersi nei rapporti interni, obbligato a rifondere il Presidente, in maniera tale che le obbligazioni medesime gravino in parti uguali sui singoli componenti.



ART.28) Nel caso in cui vengano a mancare due o più amministratori, il Presidente, il Vice Presidente o il Consigliere più anziano, deve, entro due mesi, convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Gli amministratori così eletti durano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo in carica.

TITOLO VI - PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE

ART.29) Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

A tal fine è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

ART.30) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Entro sei mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti, dal Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio, e gli stessi verranno sottoposti all'assemblea per l'approvazione.

TITOLO VII - SCIoglimento

ART.31) Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio statale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Francesco Sauta

Ludovica Adorno

Ungaro Teresa

3 1131 12/10/2023

0,00 TXX23L001131000QH
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TXX